

# *Comune di Albaredo Arnaboldi*

*Provincia di Pavia*

**VERBALE N.7 DEL 10.05.2019**

## **OGGETTO: PARERE SULLA DELIBERA DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2018**

Oggi 10 MAGGIO 2019, la sottoscritta Dott.ssa Monica Marchesi Revisore Unico di codesto Comune di Albaredo Arnaboldi (PV), viene chiamata ad esprimere il parere relativo alla delibera di “*RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2018*”;

### **considerato che**

- in data odierna è stata ricevuta la proposta di deliberazione dell’organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 con i relativi allegati;
- il citato art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 stabilisce: “*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*”;
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, approvato con il citato D.Lgs. n. 118/2011 in forza del quale: “*...la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione....*”;

### **Rilevato che:**

- nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2018 il servizio Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi servizi, l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all’effettiva

consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2018 e dagli esercizi precedenti;

- da tale verifica non è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

**Visto:**

- la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto 2018"*;
- visto il parere del Responsabile del servizio finanziario;

tutto ciò premesso

si esprime parere favorevole all'adozione del più volte citato provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018.

IL REVISORE  
(Dott.ssa Monica Marchesi)

